

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 1.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD®SL

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto **RIDOMIL GOLD SL**
Design Code A13947A
Registrazione ministero della salute n. 10105 del 27.07.1999

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore
Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica cronica	Categoria 3	H412

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H302 H319 H412	Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P273 P280 P301+P312 P305+P351+P338 P337+P313 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Metalaxyl-M
- Acetofenone
- 2-Eptanone
- Ammine sego alchili etossilate
- Acido dodecilbenzene solfonico

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Liquido solubile

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Metalaxyl-M (ISO)	70630-17-0	Acute Tox.4; H302 Eye Dam. 1; H318	43,88 %p/p
Acetofenone	98-86-2 202-708-7 606-042-00-1 01-2119533169-37	Acute Tox.4; H302 Eye Irrit.2; H319	≥10 - <20 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
2-Eptanone	110-43-0 203-767-1	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Acute Tox.4; H332 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336	≥1 – <10 %p/p
Ammine sego alchil etossilate	61791-26-2	Skin Corr.1B; H314	≥1 – <2,5 %p/p
Acido dodecilbenzene solfonico	85536-14-7 287-494-3	Acute Tox.4; H302 Skin Corr.1A; H314 Aquatic Chronic; H411	≥1 – <2,5 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO **QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: danno epatico, depressione SNC

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno;

INALAZIONE - ASPIRAZIONE

tosse, dispnea
NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

CONTATTO CUTANEO	irritazione	Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via topica)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	Cortisonici (via oculare) NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Metalaxyl – M (ISO)	70630-17-0	10 mg/m ³	TWA	Syngenta
2-Eptanone	110-43-0	50 ppm, 238mg/m ³	TWA	20039/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
	110-43-0	100 ppm, 475 mg/m ³	STEL	20039/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
	110-43-0	50 ppm, 235 mg/m ³	TWA	CH SUVA

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.

Protezione degli occhi Occhiali di protezione di sicurezza aderenti. Indossare sempre occhiali di protezione quando la possibilità di contatto accidentale del prodotto con gli occhi

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Protezione delle mani	non può essere esclusa. Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166. L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo ad arancione
Odore	Di chetone
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 - 10 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	80° C a 767 mmHg
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,06 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	385° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	21,0 mPa.s a 40° C 50,2 mPa.s a 20° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	35,1 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato ed immagazzinato secondo le istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	550 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5,58 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	953 mg/kg	Ratto maschio
	375 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,29 mg/l, 4h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
	Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Acetofenone:

Tossicità orale acuta (LD50)	2,081 mg/kg	Ratto
------------------------------	-------------	-------

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

2-Eptanone:

Tossicità orale acuta (LD50)	1600 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	2000-4000 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: gas	
	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo inalazione di breve durata.	

Tossicità dermale acuta (LD50)	10000 mg/kg	Ratto
--------------------------------	-------------	-------

Ammine sego alchil etossilate:

Tossicità orale acuta	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
-----------------------	---	--

Acido dodecilbenzene solfonico:

Tossicità orale acuta (LD50)	1470 mg/kg	Ratto maschio e femmina
------------------------------	------------	-------------------------

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

<u>Miscela:</u>	Non è irritante per pelle	Coniglio
-----------------	---------------------------	----------

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):	Non è irritante per pelle	Coniglio
---------------------------	---------------------------	----------

2-Eptanone:	Irritante per la pelle	Coniglio
--------------------	------------------------	----------

Acido dodecilbenzene solfonico:	Corrosivo dopo esposizione di durata da 1 a 4 ore.	Coniglio
--	--	----------

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

<u>Miscela:</u>	Irritante per gli occhi, remissione in 21 gg	Coniglio
-----------------	--	----------

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):	Rischio di seri danni agli occhi	Coniglio
---------------------------	----------------------------------	----------

Acetofenone:	Irritante per gli occhi	
---------------------	-------------------------	--

Ammine sego alchil etossilate:	Rischio di seri danni agli occhi	
---------------------------------------	----------------------------------	--

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

<u>Miscela:</u>	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.	Porcellino d'india
-----------------	--	--------------------

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.	Porcellino d'india
---------------------------	--	--------------------

Acido dodecilbenzene solfonico:	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.	Porcellino d'india
--	--	--------------------

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
---------------------------	---	--

Acido dodecilbenzene solfonico:	I test in vitro non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
--	--	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Cancerogenicità

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO): Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO): Non è tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

2-Eptanone: Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie., La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con effetti narcotici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO): Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	15 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota iridea)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	61 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	39 mg/l 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (Pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	271 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	19,7 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
End point: velocità di crescita		
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 mg/l	Fanghi attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	50 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	25 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (Pulce d'acqua)

Acetofenone:

Tossicità per le alghe (ErC50)	86,4 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
--------------------------------	-----------------	--

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

2-Eptanone:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Ammine sego alchil etossilate:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acido dodecilbenzene solfonico:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

1,67 mg/l, 96 h

Pesce

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)

2,9 mg/l, 48 h

Daphnia magna (Pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe (EbC50)

29 mg/l, 96 h

Alga verde

End point: biomassa

(NOEC)

0,58 mg/l, 96 h

Alga verde

End point: biomassa

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)

0,63 mg/l, 196 gg

Pesce

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

(NOEC)

1,41 mg/l, 21 gg

Daphnia magna (Pulce d'acqua)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):

Biodegradabilità

Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Tempo di emivita: 22,4 - 47,5 gg

Non è persistente in acqua.

Acetofenone:

Biodegradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):

Bioaccumulazione

Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 1,71 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Metalaxyl-M (ISO):

Dispersione nell'ambiente

La mobilità è in funzione del tipo di terreno e varia da bassa ad alta.

Stabilità nel terreno

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: < 50 gg)

Non è persistente nel suolo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

<u>Miscela:</u>	La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.
<u>Componenti:</u>	
Metalaxyl-M (ISO):	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Acetofenone:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Acido dodecilbenzene solfonico:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre	Merce classificata come non pericolosa
14.1. Numero ONU	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile
Etichetta	
Codice galleria	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non applicabile

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Trasporto Marittimo Merce classificata come non pericolosa

14.1. **Numero ONU** Non applicabile

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU** Non applicabile

14.3. **Classe di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile

14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

14.5. **Pericoli per l'ambiente** Non applicabile

Trasporto Aereo Merce classificata come non pericolosa

14.1. **Numero ONU** Non applicabile

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU** Non applicabile

14.3. **Classe di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile

14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuna.

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)

- CLP: Classification, Labelling and Packaging

- DT50: Tempo di dimezzamento

- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui

- EC N°: European Community Number

- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita

- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui

- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Flam. Liq. : Liquido infiammabile

Skin Corr. : Corrosione cutanea

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

CH SUVA : Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro

2000/39/EC / TWA : Valori limite - 8 ore

2000/39/EC / STEL : Valore limite per brevi esposizioni

CH SUVA / TWA : Valori limite di esposizione professionale

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- H226** Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Acute Tox. 4 H302

Eye Irrit. 2 H319

Aquatic Chronic 3 H412

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto

Basato su dati o valutazione di prodotto

Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta